Chiesa un Pontifice, et l'aprì adonque al Pontificato
Santità con santadità, procurando, che in quella sedia
fosse in alcun modo di Religione. Che quanto alli
Regni del Cardinale di Trento, che si accettano
gratamente, et stanno nella Riforma con necessi-
tare qualche moderatione essendo troppo difficile
et fatta di fare in tutte queste Provincie, ce ne parti-
cipare mi pregarono, et essendo io andato subito
presso di Germania volsi ricordarli, et rappresentare
a Sua S. lo stato, in che si ritrovano, raccoman-
dandoli a S. Santità alli quali erano per essere per-
petuamente obbedienti con ciò di unire et mantenere nella
obedientia della Chiesa Romana, et della Santa Sede
il che più volte et in più proposti replicarono nella
loro orazione, che fu molto lunga, et molto pia: Promis-
sero particolarmente di obedire alle admonitioni di Sua S. et
essequire quanto Sua Santità comandarà nelle Conclusioni
Lo che i Legati, dissero che prima si erano fatti in
alcune provincie, et gli mostrarono la bolla di Sua Santità
delle pace, che conveniva con Sua Santità con gli Ad.ri per
interpiani: Io replicai di fatto, et specialmente
alla parte de' Synodi: Dissi che se pure fu

alcune

alcune provincie fatte acciò che non fossero congiunti li
Provinciali, potriano nel loro fare nelle medesime pro-
vincie alcune decisione, et dove ancora non fosse stato, li
dovrà fare una altra volta conveniente per scoprire li bisogni
di ciascuna provincia, et trovar modo di rimediarvi,
acciò che fare non vogli fatto à lungo per non appro-
varvi quello, che non chiarì se per non visitare, o, conversare
vostro in dissatisfatione. Dissi Sua S.tà che le paci erano in
tanto paci in quanto non rompevano la pace con noi
il che essi potevano più molto bene conoscere per prova.
Avvenne che restò ancora Monsignor congiunti il
Co: Palatino del Reno Elettore mandò a dire che
veniva all'Corte a Noi, dicendo restarono gli Elettori et
gli altri attoniti meravigliati, et mi dimandarono se
io mi contentavo che venisse, risposi, che potevo venire
a suo piacere, non dovevo cercar di espedire per la seguita
lega, la quale fu finita, che essendo stati Sua S.tà moco
gli Elettori et l'Arcivescovo di Cambrai venne il
Palatino, il quale meco non parlò d'altro, che parole
di Cortesia molto cortese, parlò più alquanto con
gli Elettori dopo con molta dimostratione di humanità
poi si licentiò, et dimani partirà di Stagna